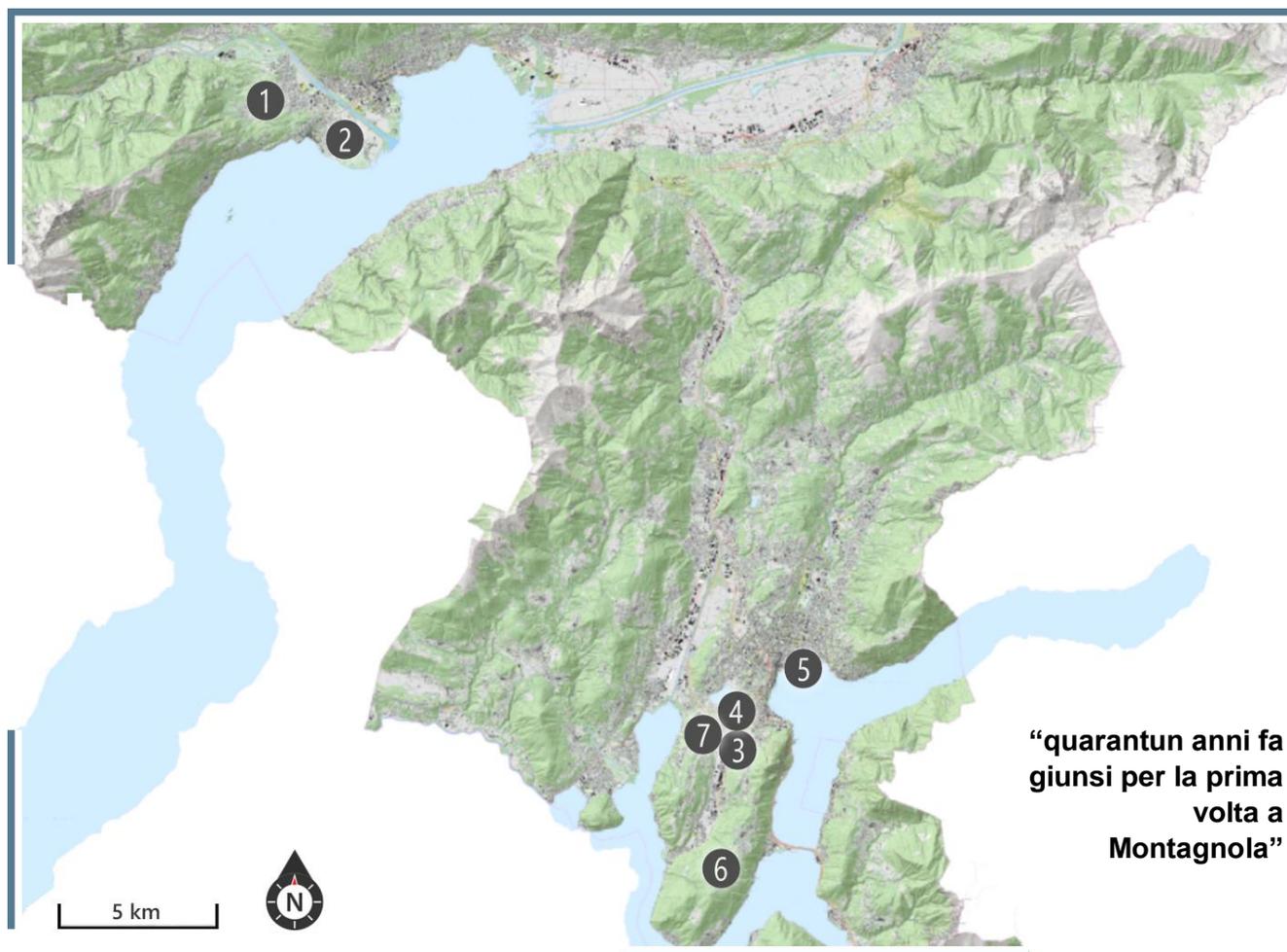


La nuova patria di Hermann Hesse

Guida letteraria della Svizzera italiana

INTRODUZIONE



“quarantun anni fa
giunsi per la prima
volta a
Montagnola”

Nel 1919 Hermann Hesse, celeberrimo autore di origine tedesca vincitore del Premio Nobel per la letteratura nel 1946, si trasferisce a Montagnola. Questa località e altri luoghi della Collina d'oro - come Casa Camuzzi, il Grotto del Cavicc, il Santuario della Madonna d'Ongero - diventeranno i suoi spazi di vita e d'ispirazione creativa. Oggi il Museo Hermann Hesse lo ricorda nelle sue vesti di marito e padre nell'ambiente familiare, scrittore e pittore di acquerelli paesaggistici. Hesse rimarrà a Montagnola fino alla morte ed è sepolto poco lontano, nel cimitero di Sant'Abbondio.

TAPPE

➔ 1

**2'700'751.0,
1'113'113.1**

Scalinata dell'eremita

Qui ogni curva del sentiero mi è familiare,
percorro l'antica scala dell'eremita,
la pavida pioggia primaverile gocciola soave,
nel vento fresco luccicano fronde di betulla,
la roccia umida riverbera riflessi brunastri...

O roccia, o sentiero, o vento e fronde di betulla,
come esalate l'eterna serietà della magia
tu casta terra, come la tua grazia si ripara
timida dietro la roccia e l'aspro baratro!
Nel glabro bosco rossastro
fiorisce svagato il ciliegio selvatico.

Hermann Hesse,
"Presso Arcegno" tradotto da *Con Hermann Hesse* attraverso il
Ticino,
1918

➔ 2

**2°702'656.0,
1°112'343.5**

Ascona-Locarno

Mi accolsero una cittadina e un paesaggio di cui in tempi precedenti avevo conosciuto ogni valle, ogni ruscello, ogni scoscendimento con le sue fessure piene di piccole felci e di rossi garofanini (...) Dappertutto si era conservato il profumo d'allora, dovunque trovavo delle minuzie: l'angolo di una casa, la siepe d'un giardino, che mi rammentavano di colpo certe ore di salutari ripensamenti ivi trascorse nei momenti più duri della mia esistenza passata. Nella mia vita un sentimento vero d'amor patrio io l'ho provato, oltre che per la cittadina natia nella Selva Nera, solo per questa terra di Locarno.

Hermann Hesse,
Viaggio a Norimberga,
1927

➔ 3

**2°714'704.0,
1°093'457.0**

Museo Hermann Hesse

➔ 4

**2°715'347.0,
1°094'203.0**

Tomba di Hermann Hesse

➔ 5

**2°717'168.0,
1°095'823.6**

Piazza Riforma

Di lì a poco tornò mia moglie e ci mettemmo in un angolo di piazza della Riforma, che doveva essere il centro della festa. Piazza e marciapiedi traboccavano di gente, fra i gruppi colorati e vocianti era un continuo viavai di coppie e compagnie, e frotte di bambini mascherati. Sul lato opposto della piazza era allestito un palco, sul quale diverse persone si muovevano con ammirazione davanti a un altoparlante: un presentatore, un cantante di musica popolare con la chitarra, un pagliaccio grasso e altri ancora.

Hermann Hesse,
Incanto e disincanto del Ticino,
1953

➔ 6

**2°715'258.7,
1°089'962.7**

Madonna d'Ongero

L'antica chiesa della Madonna dorme nel bosco silenziosa, solitaria sul pendio sconfinato ricoperto di foreste. Davanti al protiro è rimasto spazio sufficiente per una terrazza sospesa a semicerchio, cinta da un muricciolo, da qui lo sguardo si allarga infinitamente leggero, alato e libero, infinitamente stupito, curioso e felice, ardentemente attratto sempre più lontano verso un paesaggio sconfinato di monti, e oltre centinaia e centinaia di vette in un paesaggio celeste ancora più vasto, più imponente, più affascinante.

Hermann Hesse,
Incanto e disincanto del Ticino,
1923

➔ 7

**2°714'707.0,
1°093'456.8**

Casa di residenza di Hermann Hesse

PER SAPERNE DI PIÙ

La mappa letteraria evidenzia lo stretto rapporto esistente tra letteratura e territorio: vi sono indicati citazioni e luoghi legati ad autori che hanno vissuto nella Svizzera italiana o che l'hanno visitata. Queste informazioni sono raccolte dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino con l'aiuto degli utenti che segnalano testi, personaggi, case, monumenti, vie e luoghi di sepoltura.

Per visualizzare la mappa interattiva:
https://map.geo.ti.ch/s/guida_letteraria.

Citazione della fonte
Guida letteraria della Svizzera italiana, curata dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (<http://guidaletteraria.ti.ch>).